

**PROGETTO ESECUTIVO – SCHEMA CAPITOLATO SPECIALE “PER  
L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE DA SVOLGERSI  
IN CONTESTO BIBLIOTECARIO, ALL’INTERNO DEL PROGETTO “CI VEDIAMO IN  
BIBLIO! GIOVANI PROTAGONISTI IN BIBLIOTECA”- DURATA 16 MESI (SEDICI MESI)  
INDICATIVAMENTE DA MAGGIO 2024 AD AGOSTO 2025.**

**CIG \_\_\_\_\_**

**Art. 1 – Premessa e Oggetto dell'appalto**

Secondo il rapporto Istat “Tempo libero e partecipazione culturale: tra vecchie e nuove pratiche” del settembre 2022, risulta che il numero di lettori è in forte diminuzione. Questi dati si collegano con quanto il mondo delle biblioteche verifica, da diversi anni, nel confronto con una realtà in rapido e costante cambiamento che impatta anche sulla funzione tradizionale delle biblioteche, rendendole non sempre all’altezza delle nuove esigenze dei cittadini, in particolare dei più giovani. La rivoluzione digitale (internet con le sue piattaforme per la visione dei film, le applicazioni per l’ascolto della musica, gli e-book digitali) insieme al drastico calo del numero dei lettori, rischiano di far apparire obsolete le biblioteche che non siano in grado di interrogarsi su quale debba essere oggi il proprio ruolo nei territori, rinnovandosi. Rischiano di mettere in ombra il potenziale enorme che le biblioteche, luoghi pubblici radicati nel centro storico come nelle periferie della città, hanno nell’offrirsi quale spazio fertile di cittadinanza, condivisione e costruzione di saperi. Allo stesso tempo adolescenti e giovani, molti dei quali abbiamo visto progressivamente ritirarsi dalla vita sociale, dalla scuola e dai luoghi di aggregazione dall’emergenza pandemica del 2020 in poi, sembrano non riuscire a rappresentarsi la biblioteca come spazio di socialità e apprendimento se non quando incoraggiati a varcarne la soglia. Anche Reggio Emilia – città di 170.283 abitanti al 31/12/2021 - ha assistito con preoccupazione alla contrazione della partecipazione giovanile al sistema bibliotecario cittadino nel suo complesso (nel 2022 risultavano 2.984 i giovani con età 14-25 anni che avevano utilizzato almeno una volta la tessera per l’accesso al prestito bibliotecario, provenienti sia dalla provincia che dalla città, che conta circa 19.000 cittadini dai 14 ai 25 anni).

Tenuto in considerazione questo scenario, il Comune di Reggio Emilia - nello specifico la UOC Gestione del Sistema Bibliotecario insieme alla UOC Partecipazione Giovanile e Benessere di Officina Educativa - ha presentato un progetto, poi finanziato, al bando “Giovani in Biblioteca” del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale dal titolo “Ci vediamo in Biblio! Giovani protagonisti in biblioteca”.

Il progetto riconosce la necessità di aprire maggiormente e diversamente gli spazi e i servizi del sistema bibliotecario reggiano ai bisogni delle giovani generazioni, con il supporto di *youthworker*, considerando la biblioteca uno spazio comune di incontro e confronto, formazione e informazione, scambio culturale e promozione della lettura, di *empowerment*, protagonismo e contrasto alle disuguaglianze sociali per le nuove generazioni. Il progetto è radicato anche nell’importante ruolo svolto dalle biblioteche nei quartieri in cui sono presenti, coinvolgendo nelle azioni sia la Biblioteca Panizzi che le Biblioteche decentrate, quali collettori di relazioni intergenerazionali e interculturali all’interno di uno spazio libero e gratuito che potrebbe assumere sempre di più una funzione di contesto aggregativo e punto di riferimento anche per le giovani generazioni.

**Date le premesse sopra descritte, il presente capitolato ha dunque per oggetto la gestione delle attività educative ed aggregative da svolgersi in collaborazione con e all'interno delle Biblioteche del sistema bibliotecario del Comune di Reggio Emilia, nonché la realizzazione di laboratori creativi e degli eventi esito dei laboratori connessi all'attività educativa/aggregativa e la gestione della comunicazione di progetto.**

## **Art. 2 - Norme legislative e regolamentari**

Il servizio oggetto del presente capitolato di gara fa riferimento alla normativa specifica del settore:

- Legge Regionale 14/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”;
- Legge quadro 328/00 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- L.R. 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R. 18/2000 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”.

La gara rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul migliore rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108 dello stesso D.Lgs. 36/2023.

La conoscenza della normativa di riferimento è presupposto per la predisposizione dell'offerta.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità ai servizi oggetto dell'appalto, con particolare riferimento alla Legge Regionale 14/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”, e alla Legge Regionale 18/2000 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”.

**L'appalto non prevede lotti né funzionali né prestazionali in quanto il servizio da svolgere richiede**, per le modalità previste, una gestione unitaria.

## **Art. 3 – Finalità, obiettivi e spazi**

### **3.1 Finalità**

Le finalità del presente capitolato sono strettamente in connessione con quelle del progetto approvato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili “Ci vediamo in Biblio! Giovani protagonisti in biblioteche”, in particolare:

- favorire la riappropriazione da parte delle giovani generazioni di un spazio cittadino, la biblioteca, non solo come luogo di cultura ma anche di comunità, creatività, formazione, sperimentazione;
- promuovere *l'empowerment*, il protagonismo e la partecipazione attiva dei giovani attraverso metodologie attive e linguaggi espressivi plurimi, a partire dal riconoscimento e dalla valorizzazione di saperi e abilità già presenti nei giovani, espressione della loro pluralità identitaria, culturale e individuale;
- sostenere lo sviluppo e l'espressione di azioni di cittadinanza attiva che rafforzino il

sensu di appartenenza alla propria comunità anche attraverso il recupero della memoria di luoghi, persone e testimonianze documentali;

- sperimentare attività laboratoriali di promozione della cultura e di socializzazione innovative, per la valorizzazione del patrimonio librario e audiovisivo in modalità che, senza snaturare l'identità della biblioteca, ne rendano più agevole ed accattivante la fruizione da parte delle nuove generazioni;

- potenziare e valorizzare le relazioni già in essere con altre realtà culturali, educative e sociali che operano con le medesime finalità, con particolare riguardo ad integrare azioni rivolte ai soggetti più fragili, maggiormente a rischio di esclusione sociale e povertà educativa, nella direzione di un servizio culturale integrato e sempre più aperto al territorio;

- facilitare la creazione di équipes di lavoro multidisciplinari, formate da personale della biblioteca e *youthworker* che sappiano ascoltare e agganciare i giovani, che siano in grado di co-progettare con loro e creare eventi ed iniziative volte alla promozione delle biblioteche come luogo di aggregazione giovanile.

### **3.2 Obiettivi**

Le finalità precedentemente indicate si declinano attraverso i seguenti obiettivi generali, che saranno ulteriormente sviluppati per specifiche linee di azione progettuale nel successivo articolo 5:

1. pianificare interventi educativi rivolti alla fascia d'età 14-25 anni, differenziati per fasce d'età 14-19 e 20-25 anni, da realizzarsi con e dentro le biblioteche di Reggio Emilia (Panizzi e decentrate), che intercettino adolescenti e giovani e li guidino nel riconoscere le biblioteche come luogo di aggregazione;

2. ideare dei laboratori creativi che promuovano delle azioni accattivanti per adolescenti e giovani, anche in collaborazione con i partner di progetto Fondazione Mondinsieme e Istoreco;

3. realizzare iniziative ed eventi pubblici che siano esiti dei laboratori svolti e che promuovano le biblioteche sul territorio;

4. comunicare il progetto, le azioni, gli eventi e le biblioteche anche come spazi di aggregazione giovanile.

### **3.3 Spazi (sedi di svolgimento del progetto)**

Le sedi in cui si svolgeranno le attività previste dal presente capitolato sono funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati attraverso le azioni successivamente articolate. Ogni biblioteca ha una sua specificità data sia dal patrimonio posseduto che dalle competenze del personale dipendente e dalla rete di connessioni attivate sul territorio ospitante. Le biblioteche inoltre portano avanti, da anni, attività che esulano dal loro mandato istituzionale e che si traducono in eventi, seminari, proposte al di fuori dell'orario consueto di apertura delle biblioteche.

**Per queste ragioni, per candidarsi al presente affidamento, è necessario visitare gli spazi di svolgimento, secondo le modalità definite dal bando di gara**

La sede principale di progetto è la **Biblioteca Panizzi**, sita in via Farini, 3. La biblioteca ha un patrimonio molto vasto che comprende tutti i linguaggi (tra i quali fumetti, audiovisivi, sport, musica, etc.), e una delle sue specificità risiede nella Fototeca, che conserva oltre 2 milioni di immagini, tra positivi e negativi, relativi alla realtà reggiana e al suo territorio, compresi gli archivi del fotografo Luigi Ghirri e della Collezione di Fotografia Europea dalla sua prima edizione del 2006 ad oggi.

La Biblioteca Panizzi mette a disposizione per la realizzazione delle attività diversi spazi:

- la sala Giovani;
- la sala Studio incontro, situata in Sezione Ragazzi;
- la sala degli Artisti;
- il cortile interno.

Anche le Biblioteche decentrate saranno sede di svolgimento delle attività di progetto, nello specifico:

**Biblioteca Ospizio:** sita in via Emilia Ospizio 30/b, è l'unica biblioteca del sistema bibliotecario cittadino a mettere a disposizione per il prestito un'ampia collezione di CD musicali (7.780 pezzi). Titolare del progetto "Suoni di quartiere, musiche dal mondo" la biblioteca Ospizio ha realizzato l'archivio musicale "Musicisti Reggiani" per la valorizzazione e diffusione del patrimonio musicale locale, con particolare attenzione alla realtà giovanile del quartiere Stazione/Ospizio nella sua ricchezza interculturale.

Lo spazio interno presenta la possibilità di attivare piccoli momenti laboratoriali, ma sono attive diverse collaborazioni per l'utilizzo di altri spazi esterni (es. Binario 49).

**Biblioteca Rosta Nuova:** sita in via Wibicky 27, specializzata da sempre nel settore del cinema, con un ampio reparto di DVD e libri a tema, in parte provenienti dal Cinema Comunale Rosebud, situato nelle vicinanze della biblioteca e col quale c'è una storica collaborazione. All'interno presenta diversi spazi, su entrambi i piani, adattabili ad attività educative e laboratoriali di gruppo. All'esterno è possibile utilizzare uno spazio verde nel periodo estivo.

**Biblioteca San Pellegrino – Marco Gerra:** sita in via Rivoluzione d'Ottobre 29, si caratterizza per i progetti di promozione della lettura e della scrittura creativa, nello specifico Baobab, e per gli spazi che offre agli utenti, come lo spazio Giovani, in continuità con la collezione dei fumetti. All'interno della biblioteca sono presenti diversi ampi spazi che si prestano ad attività laboratoriali, così come lo spazio verde fuori e il Parco delle Caprette adiacente.

**Biblioteca Santa Croce:** sita in via Adua 57, è sede della Scuola Penny Wirton, per l'insegnamento della lingua italiana, ed è improntata sui temi del dialogo interculturale e del rispetto e valorizzazione delle diverse identità e culture in un'ottica di pace e di sviluppo civile e sociale. Il suo patrimonio, inoltre, ospita anche un grande nucleo di opere ereditate dalla Scuola di Pace e i locali del Centro di Documentazione sulla Legalità. La biblioteca presenta diversi spazi utilizzabili per attività educative e laboratoriali, tra cui la Sala degli Affreschi e il Parco adiacente.

**Biblioteca delle Arti:** sita in Piazza della Vittoria 5, è specializzata nelle discipline artistiche e archeologiche e si propone come futuro punto di snodo per tutto il sistema bibliotecario cittadino sui temi delle arti e del loro rapporto con la società e la storia della comunità. Presenta all'interno uno spazio utilizzabile per attività di gruppo.

Ogni Biblioteca è situata in luoghi della città che ospitano e incrociano gruppi di adolescenti e giovani in aggregazioni spontanee che però non frequentano le biblioteche. Le attività specificamente rivolte agli adolescenti ed ai giovani previste dal presente bando si dovranno svolgere in tutte le biblioteche con un piano di rotazione concordato (così come da prospetto indicato sotto a puro titolo esemplificativo) seguendo gli orari e i giorni di apertura, così come gli impegni e le iniziative già progettate dal personale bibliotecario. Sarà inoltre possibile e auspicabile la proposta di eventi ed iniziative oltre l'orario di apertura delle biblioteche (serali e nel weekend).

Prospetto esemplificativo:

	Settimana tipo					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Panizzi		15.30-18.30				
Ospizio	15.00-18.00					
Rosta Nuova						9.30-12.30
S Pellegrino			15.00-18.00			
Santa Croce				15.00-18.00		
Delle Arti					15.00-18.00	

#### **Art. 4 – Destinatari**

I destinatari del presente affidamento possono essere articolati in diretti e indiretti:

- **destinatari diretti** sono adolescenti e giovani dai 14 ai 25 anni che vivono i quartieri cittadini in cui hanno sede le biblioteche della città, sia perché lì vi risiedono, sia perché ci sono alcune zone dei quartieri stessi che sono diventati luoghi di aggregazione spontanea giovanile. Nello specifico le attività del capitolato dovranno intercettare e coinvolgere, prioritariamente, adolescenti e giovani che non sono soliti frequentare le biblioteche, che non ne hanno mai frequentata una, che non sono utenti attivi, che la frequentano solo in relazione con la scuola che frequentano.

- **destinatari indiretti** sono adolescenti e giovani che frequentano già le biblioteche, genitori e famiglie, la cittadinanza nel suo complesso a cominciare da quella dei quartieri di radicamento delle biblioteche.

#### **Art. 5 – Descrizione del servizio e modalità di intervento**

La proposta progettuale dovrà tenere conto delle finalità e degli obiettivi generali come indicati nell'Art. 3, così come degli obiettivi specifici previsti per le differenti azioni dal presente capitolato.

**Viene richiesto pertanto un articolato progetto di servizio che preveda queste quattro distinte linee di azione, con le articolazioni interne successivamente dettagliate:**

**Linea d'azione 1 - Servizi educativi ed aggregativi:** progetto educativo e aggregativo da svolgersi sia in contesti informali prossimi alle biblioteche che all'interno dei contesti bibliotecari, al fine di gestire l'intercettazione e l'aggancio di adolescenti e giovani del target 14-25 anni e la predisposizione di attività riconducibili alla tipologia degli spazi di aggregazione giovanile, ma ripensate e ricalibrate in modalità innovativa per essere svolte all'interno delle biblioteche indicate

Obiettivi specifici:

- predisporre e gestire una call rivolta al target 14-25 anni, per individuare adolescenti e giovani che vogliono far parte del progetto come protagonisti attivi delle varie azioni, in un'ottica *peer to peer*;
- ideare e gestire, insieme ai giovani coinvolti dalla call, una rilevazione delle percezioni che hanno adolescenti e giovani rispetto alla biblioteca;
- progettare delle iniziative di intercettazione e aggancio di adolescenti e giovani fuori dalla biblioteca, anche in accordo con i servizi attivi di educativa territoriale, gli spazi di aggregazione giovanile ed altri servizi presenti sul territorio rivolti al medesimo target;
- pianificare delle azioni, all'interno delle biblioteche, che involino la presenza di adolescenti e giovani, in accordo e collaborazione con il personale bibliotecario, tenendo conto delle peculiarità dello spazio di azione e differenziate per le due principali fasce d'età 14-19 e 20-25 anni;
- facilitare l'aggregazione spontanea all'interno delle biblioteche, in dialogo con le attività ordinarie della biblioteca, da immaginare contesto per contesto;
- svolgere all'interno delle biblioteche processi aggregativi, riconducibili alle modalità degli spazi di aggregazione giovanili, che siano compatibili con la gestione ordinaria delle biblioteche e gli spazi dedicati, realizzati anche in collaborazione con i partner di progetto.

**Si prevedono almeno una presenza settimanale per ciascuna biblioteca**

**Linea d'azione 2 - Laboratori creativi:** realizzazione di attività, all'interno delle biblioteche, che utilizzino linguaggi creativi (foto, video, cinema, musica, fumetto, teatro, etc.), anche in connessione con i contenuti e le modalità proposte dai partner di progetto Fondazione Mondinsieme e Istoreco.

Obiettivi specifici:

- entrare in contatto con le realtà partner di progetto per pianificare, in maniera congiunta, un calendario di laboratori che rendano protagoniste tutte le biblioteche coinvolte e che tengano conto delle loro specificità (vedi Art. 3.3);
- contribuire alla realizzazione di laboratori e percorsi laboratoriali con l'utilizzo di linguaggi creativi ed eventuali professionisti competenti, rispettando i bisogni e gli interessi rilevati da adolescenti e giovani intercettati nelle azioni precedenti;

## **Si prevedono almeno 2 percorsi laboratoriali per ciascuna biblioteca**

**Linea d'azione 3 - Realizzazione di iniziative ed eventi**, esito dei laboratori svolti in collaborazione con i partner di progetto, all'interno delle biblioteche.

Obiettivi specifici:

- pianificare, congiuntamente con i partner, con il gruppo di giovani coinvolti nella cabina di regia e con i ragazzi e le ragazze agganciate dagli educatori, eventi finali che rappresentino l'esito di quanto svolto nei laboratori creativi;
- far conoscere alla cittadinanza il progetto e coinvolgere un numero maggiore di giovani e adolescenti attraverso eventi interattivi e co-progettati con loro, al fine di rendere le biblioteche spazi di aggregazione frequentati dai giovani.

## **Si prevede almeno una iniziativa/evento a conclusione di ciascun percorso laboratoriale**

**Linea d'azione 4 - Comunicazione:** gestione della comunicazione dell'intero progetto "Ci vediamo in Biblio! Giovani protagonisti in biblioteca" in accordo con la cabina di regia progettuale.

Obiettivi specifici:

- realizzare un piano comunicativo da sottoporre e condividere con la cabina di regia progettuale che preveda sia strumenti di comunicazione online che offline;
- ideare un'immagine correlata di progetto;
- coinvolgere il gruppo di adolescenti e giovani della cabina di regia nella creazione di contenuti comunicativi attrattivi per il target 14-25;
- promuovere le azioni progettuali, i laboratori, gli eventi finali e le biblioteche come spazi di aggregazione giovanile.

## **Art. 6 – Contenuti comuni alle quattro linee di azione**

Il referente progettuale del soggetto aggiudicatario entrerà a far parte della "cabina di regia" di progetto che è composta dai rappresentanti dei soggetti committenti e partner: Officina Educativa/Partecipazione Giovanile e Benessere, Biblioteca Panizzi e decentrate, Fondazione Mondinsieme e Istoreco. Inoltre dovrà tenere presente i seguenti contenuti comuni a tutte le linee di azione:

- **Predisposizione** di un piano di lavoro per ogni biblioteca, a partire dalla conoscenza delle singole equipe di lavoro, rispettando gli orari, gli spazi disponibili e la natura della biblioteca stessa, sia nel suo operato quotidiano che negli eventi ed iniziative già previste dalle rispettive programmazioni.
- **Sinergie e collaborazioni** con altri servizi e progetti territoriali e centrali afferenti alla UOC Partecipazione Giovanile e Benessere di Officina Educativa e alla UOC Gestione del sistema bibliotecario.

- **Monitoraggio** quali-quantitativo da condividere con il committente a metà e fine progetto. A tal fine, viene anche richiesto un crono-programma di massima delle attività che si intendono svolgere.
- **Documentazione** accurata relativa alle diverse aree progettuali e, al loro interno, alle diverse articolazioni funzionali, in funzione degli obiettivi indicati.

Inoltre, sarà prevista una formazione congiunta tra gli/le *youthworker* coinvolti nelle azioni sopra declinate, in particolare per la parte degli interventi educativi, e chi lavora nelle biblioteche coinvolte, al fine di condividere conoscenze e competenze sul lavoro con adolescenti e giovani, sulle modalità di intercettazione e ingaggio, sul linguaggio interculturale, sulla promozione della lettura e l'utilizzo degli spazi della biblioteca.

### **Art. 7 - Modalità di relazioni e verifiche**

Per quanto attiene al sistema di relazioni tra l'aggiudicatario e il Comune, sono previsti incontri periodici di supervisione e monitoraggio delle attività con la cabina di regia.

Al monitoraggio intermedio e finale del servizio l'aggiudicatario concorre con la presentazione di una relazione di progetto riferita a:

- organizzazione complessiva del servizio;
- andamento del progetto e obiettivi raggiunti;
- dati sulle attività svolte all'interno di ogni linea di azione
- considerazioni sui risultati conseguiti e sulle criticità riscontrate;
- nuove linee di sviluppo progettuali (solo per il monitoraggio intermedio).

### **Art. 8 – Personale, coperture assicurative, sicurezza**

**8.1.** Per realizzare gli interventi descritti, l'Appaltatore si impegna ad impiegare idoneo personale in ottica di flessibilità organizzativa come sopra richiesto, e in particolare:

- a) un responsabile coordinatore del servizio, in possesso dei requisiti di cui al successivo comma 8.5, per realizzare/coordinare/sviluppare i contenuti del presente appalto, con funzione di regia e tenuta rispetto agli obiettivi;
- b) un numero di operatori qualificati/*youthworker* - in possesso dei requisiti richiesti per ogni linea di azione di cui ai successivi commi 8.7-8.10 - adeguato a garantire l'esecuzione delle azioni previste da questo capitolato.

**8.2.** L'equipe nel suo insieme dovrà esprimere competenze professionali proprie degli *youthworker*, ovvero professionisti che operano con adolescenti e giovani, in grado di facilitarne l'apprendimento, l'acquisizione di competenze e lo sviluppo personale, sociale e creativo, tramite la promozione del loro protagonismo. In particolare si tratta delle seguenti competenze:

- capacità di co-progettazione;
- capacità di valorizzazione delle risorse personali e dei gruppi di giovani;
- capacità di costruire contesti adeguati agli obiettivi prefissati;
- adeguate competenze relazionali;
- capacità di ascolto attivo e di comunicazione efficace;
- capacità di utilizzare strumenti e tecniche di gestione dei gruppi;
- capacità e attitudine al lavoro d'equipe

Il coordinatore, inoltre, dovrà avere esperienza e competenza in campo educativo e/o formativo, capacità di progettazione, di programmazione, di documentazione,



monitoraggio e valutazione delle azioni messe in campo; capacità di costruire reti collaborative con le realtà e i progetti che abitano il territorio, con altri progetti rivolti ai giovani, con i gruppi e le associazioni giovanili.

**8.3.** La quantità di personale impegnato nello svolgimento delle funzioni richieste, il modello organizzativo e gestionale nonché l'insieme delle differenziate competenze messe in campo, costituiranno parte integrante dell'offerta e saranno oggetto di valutazione specifica sotto la voce "Qualità dell'offerta – Qualità del progetto e del servizio" di cui all'Allegato OEV.

**8.4.** Per la gestione di quanto previsto dal presente capitolato, l'affidatario mette a disposizione il personale necessario, in possesso dei requisiti di professionalità specifici adeguati, garantendo un impegno non inferiore a n. 2.242 ore comprensive di coordinamento, – tra frontali e non frontali, debitamente articolate e documentate - da garantirsi per la durata dell'appalto. Le competenze del personale individuato per le diverse azioni progettuali dovranno essere attestate nell'offerta tecnica.

**8.5 Il coordinatore** - quale operatore/*youthworker* responsabile del servizio - è il referente per i rapporti con la cabina di regia progettuale per realizzare/coordinare/sviluppare i contenuti del presente appalto, con funzione di regia e tenuta rispetto agli obiettivi; per il monitoraggio e la valutazione sull'andamento dei progetti; per la segnalazione di ogni problema che dovesse insorgere in relazione allo spazio e/o agli utenti ed in genere per tutte le azioni, comunicazioni o le informazioni necessarie al buon andamento del servizio.

**8.6. Il coordinatore** dovrà avere la laurea in Scienze dell'Educazione, oppure la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, ai sensi della L. 302 del 29/12/2017, ed una esperienza minima di servizio effettivo svolto pari a 36 mesi in contesto extra-scolastico, nell'ambito della progettazione educativa rivolta ad adolescenti e giovani (14-29 anni), di cui almeno 18 mesi di servizio effettivo come coordinatore di servizi analoghi a quelli del presente capitolato.

**8.7. Gli operatori/*youth worker*** dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea triennale;
  - almeno 12 mesi di documentata esperienza nella facilitazione di gruppi giovanili;
- oppure
- diploma di scuola secondaria di secondo grado;
  - almeno 36 mesi di documentata esperienza nella facilitazione di gruppi giovanili.

**8.9.** L'appaltatore si impegna a chiedere il certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ai sensi dell'art. 25 bis del D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e nel rispetto dei termini di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 122/2018.

**8.10.** L'appaltatore, prima dell'attivazione dei servizi oggetto del presente appalto, fornisce dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà in ciascun servizio con la specificazione delle seguenti informazioni: titolo di studio, ruolo, qualifica professionale,

livello di inquadramento contrattuale, monte ore settimanale assegnato, assenza delle condanne indicate al precedente comma del presente articolo, depositando presso il Comune le copie dei titoli di studio, della carta di identità e del curriculum di ciascuno.

**8.11.** Il Comune si riserva il diritto di chiedere all'Esecutore la sostituzione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento del servizio stesso, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consono all'ambiente di lavoro. La richiesta di sostituzione sarà effettuata tramite contestazione scritta inviata all'Appaltatore che potrà fornire le proprie controdeduzioni entro cinque giorni. In assenza di controdeduzioni o qualora il Comune non le ritenga sufficienti, l'Appaltatore ha l'obbligo di procedere alla sostituzione del personale entro il termine fissato dal Comune, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per il Comune stesso.

**8.12.** L'Appaltatore opererà in modo da limitare il più possibile il turn-over e garantire la continuità degli operatori, garantendo la sostituzione immediata del personale che risulta per qualsiasi motivo assente, con personale di pari qualificazione professionale ed esperienza.

**8.13.** L'Appaltatore comunica al Comune le variazioni del personale.

**8.14.** Le risorse umane impegnate dall'Appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli obblighi e oneri previsti dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dal Comune.

**8.15.** All'appaltatore è altresì richiesto di:

- garantire il costante aggiornamento delle figure professionali coinvolte rispetto alla normativa in materia di produzioni artistiche, strumenti di formazione alla creatività, normative in merito all'organizzazione di eventi performativi, contrattualistica in merito alle professioni artistiche e culturali, anche con interventi specifici di formazione;
- garantire la massima continuità del personale impegnato e provvedere alla sostituzione di eventuali assenze per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali;
- consentire la partecipazione a momenti di formazione e/o studio sul tema che il Comune, la Regione e/o altri Enti organizzano a livelli diversi, se richiesto dal Servizio Officina Educativa.

**8.16.** L'appaltatore si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e s.m.i. L'Appaltatore si impegna a contenere il turnover del personale, fornendo ai referenti istituzionali, in tal senso, indicazioni sulle modalità. Deve inoltre garantire la sostituzione del personale assente ad ogni titolo, riorganizzando il Servizio affinché gli utenti ne subiscano il minor disagio possibile. Laddove venga sostituito personale sul Servizio a quello subentrante deve essere garantito un affiancamento adeguato per comprendere a pieno il funzionamento e gli obiettivi del Servizio.

**8.17.** L'appaltatore, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. E' possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti", tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".

**8.18.** Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

**8.19.** L'appaltatore deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

**8.20.** L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto. È altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione e di terzi per i danni di qualsiasi natura, materiali od immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

L'appaltatore si obbliga a mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

La ditta aggiudicataria è pertanto direttamente responsabile sia civilmente sia penalmente nei riguardi del Committente e di terzi di ogni e qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio o dall'utenza, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento danni senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Committente.

**8.21.** L'appaltatore si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e /o integrativi modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

- RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro
- RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di €1.500.000,00 per persona.

**8.22.** Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente. Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'aggiudicatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente;

## Art. 9 – Impegni tra le parti

### Il Comune, per il tramite del Servizio Officina Educativa, si impegna a:

- Definire gli indirizzi politico-strategici complessivi del progetto e l'orientamento delle diverse linee di azione del presente capitolato;
- Garantire il monitoraggio periodico e la supervisione del progetto;
- Collaborare con la ditta aggiudicataria garantendo il supporto organizzativo necessario per il raggiungimento delle finalità, il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione delle azioni dal progetto;
- Garantire il pagamento del corrispettivo, come indicato all'art. 12 su presentazione di regolari fatture, previa acquisizione della certificazione DURC e della verifica della regolare esecuzione del servizio.

Per garantire le finalità e le modalità di intervento, specificate nei precedenti articoli, nonché la più adeguata realizzazione del progetto, premesso che l'affidatario è l'unico responsabile del corretto svolgimento del progetto per il quale impegna propri operatori, **l'Affidatario dovrà farsi carico dei seguenti obblighi**, oltre a quelli già specificati negli articoli precedenti:

- assumere ogni responsabilità ed onere derivante dalla conduzione del progetto sotto il profilo organizzativo, amministrativo, economico e della sicurezza (e dei relativi presidi); nonché sotto il profilo assicurativo, sia riguardo il proprio personale sia riguardo l'utenza, anche in occasione di eventi legati a progetti inerenti questo Capitolato;
- garantire la partecipazione di specifici operatori e/o dell'équipe e/o del coordinatore del progetto, a seconda del tipo di progettazione/programmazione, a incontri di rete programmati con Officina Educativa, con gli enti e le associazioni del territorio coinvolte nei progetti, oltre che a gruppi di lavoro e/o seminari promossi da Officina Educativa o che il Servizio ritiene importanti per lo svolgimento del progetto;
- garantire la piena e costante partecipazione dell'équipe educativa alla formazione, sia quella autonomamente organizzata che a quella eventualmente organizzata da Officina Educativa e ad altri momenti di aggiornamento che Officina Educativa riterrà di proporre;
- promuovere ed attivare processi di valutazione dell'efficacia dei servizi e di soddisfazione dell'utenza, concordati con Officina Educativa;
- dotare l'équipe di almeno un cellulare di servizio con connessione ad internet;
- provvedere alla fornitura di materiali di consumo e quant'altro si renda necessario allo svolgimento degli interventi programmati. Tali spese dovranno essere concordate con il Servizio Officina Educativa. Nel caso la dotazione comprendesse l'acquisto di attrezzature o beni durevoli, questi dovranno essere appositamente documentati e, al termine del contratto, tali strumenti rimarranno in ogni caso di proprietà del Comune di Reggio Emilia;

- avere cura dei locali, degli arredi, delle attrezzature, e delle strumentazioni che dovessero venire eventualmente affidati alla ditta aggiudicataria;

## **Art. 11 – Decorrenza, durata e ammontare dell'appalto**

La durata delle attività è prevista indicativamente in 16 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto o di esecuzione anticipata di cui al successivo art. 13, escluso il mese di agosto;

L'importo globale a base di gara e fissato in **€ 57.049,50** oltre Iva di legge se dovuta, di cui **€ 50.107,52 quale costo di manodopera, (le rimanenti risorse sono da impegnare per la realizzazione dei laboratori, di iniziative, eventi, prodotti e strumenti di comunicazione)**, stimato sulla base del seguente CCNL di riferimento, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL Cooperative Sociali, CPV 92511000-6 "Servizi di biblioteche", per l'intera durata del contratto con conseguente valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo dell'aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, compreso il rinnovo, ai sensi dell'art. 120 comma 7 del Codice, della facoltà di rinnovo per uguale periodo, della proroga tecnica per mesi 6 (sei), pari a **€ 160.538,60**, oltre IVA se dovuta.

La Stazione Appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi degli artt. 14 comma 4 e 76 c. 6 del D.Lgs 36/2023, di optare per il rinnovo dell'appalto in essere per uguale periodo;

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria;

L'eventuale rinnovo o ripetizione sarà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente Progetto Esecutivo-Capitolato;

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il Soggetto Appaltatore si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiunti per il Comune;

È facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di proroga tecnica di 6 mesi al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 76 c. 2 lett. c) e dell'art. 120 c. 10 e 11 del D. Lgs. 36/2023.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del Servizio di cui al presente Capitolato.

Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del Servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 – bis del D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno all'Amministrazione Comunale), pertanto i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

## **Art. 12 – Modalità di pagamento**

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, in rate mensili posticipate, dietro presentazione di regolari fatture di acconto nonché, per la rata a saldo, della relazione finale delle attività svolte di cui al precedente Art. 5.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio IPA per il Servizio "Officina Educativa": **150NNN**.
- Codice CIG
- estremi determinazione dirigenziale di impegno di spesa - dizione "Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel "Reverse Charge".

L'emissione delle fatture dovrà avvenire entro il 15 del mese successivo.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni deve essere operata, da parte della ditta, una ritenuta/accantonamento dello 0,50% secondo quanto stabilito dall'art. 11 c. 6 del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Comune del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Al termine del contratto, a seguito di verifica positiva sulla regolare esecuzione del servizio effettuato, in riferimento alla totalità delle prestazioni, ottenuto altresì corrispondente DURC valido con esito regolare sia della ditta aggiudicataria che delle subappaltatrici, quale termine di approvazione del "collaudo/verifica di conformità" del servizio effettuato ed in concomitanza con detta scadenza la Ditta può richiedere lo svincolo dell'accantonamento di cui al D.P.R. 207/2010, relativo all'esercizio verificato complessivamente, dietro emissione di fattura pari all'importo accantonato oltre iva se dovuta.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, in giorni 30 naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11, c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023

### **Art. 13 – Esecuzione anticipata del contratto**

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

### **Art. 14 – Revisione del prezzo**

I prezzi indicati in offerta sono comprensivi di ogni spesa, IVA esclusa. I prezzi contrattuali si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata del servizio. Dopo la scadenza, in caso di riaffidamento, il contratto potrà, se richiesto dall'affidatario, essere oggetto di revisione prezzi (in aumento o in diminuzione) ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 allo scopo di aggiornare i prezzi unitari offerti dalla ditta in base all'andamento dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

### **Art. 15 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al committente.

#### **Art. 16 – Disposizioni antimafia**

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011.

#### **Art. 17 – Stipula del contratto**

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs 36/2023.

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge, tramite atto pubblico amministrativo con firma digitale e con spese e oneri a carico dell'aggiudicatario.

#### **Art. 18 – Subappalto**

Il subappalto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e pertanto nell'offerta il Fornitore dovrà indicare le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi nonché i subappaltatori proposti. La quota subappaltabile è definita dalla normativa vigente.

L'affidamento in subappalto è consentito solo al verificarsi di quanto previsto dall'art. 119 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023.

La Stazione Appaltante provvederà a pagare gli importi dovuti alla Ditta Aggiudicataria della procedura in oggetto.

Quest'ultima dovrà attenersi al rispetto di quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

#### **Art. 19 – Sicurezza e riservatezza**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'aggiudicatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto. L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

## **Art. 20 – Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016**

Il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell'Unione europea il 25.05.2018 impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L'Articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia è Titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte in esecuzione del presente contratto. Poiché le attività previste dal presente capitolato comportano in capo all'affidatario il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia, è necessario designare l'affidatario quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'Art.28 del Regolamento UE 679/2016 sino a scadenza del contratto in essere e con le modalità di seguito descritte. Le attività del servizio in oggetto comportano il trattamento di dati personali relativi agli utenti e loro familiari. Tali dati, di natura personale, sensibile e giudiziaria, i cui interessati sono le persone coinvolte negli interventi, sono trattati dal Comune di Reggio Emilia con finalità necessarie all'espletamento delle funzioni istituzionali sopra richiamate ed in modo particolare per adempiere agli obblighi previsti dalle normative richiamate al precedente art. 2 del presente capitolato.

L'affidatario, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l'esecuzione del contratto nel rispetto dei principi e nell'adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento europeo 679/2016, così come previsto dall'Articolo 28 del Regolamento stesso.

**Il Titolare è tenuto a fornire ai Responsabili del trattamento dei dati personali le istruzioni per il trattamento dei dati alle quali i Responsabili stessi devono attenersi. Di seguito le istruzioni fornite dal Titolare Comune di Reggio Emilia all'affidatario per il trattamento dei dati oggetto del presente contratto:**

Nello svolgimento delle attività correlate al contratto in essere i Responsabili devono attenersi alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di seguito elencate:

- Decreto Legislativo n. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;



- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n°101 Recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 679/2017;
- Eventuali Linee Guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali nell’ambito del contratto in essere ed eventuali normative successive in materia.

Il trattamento dei dati personali e particolari (ai sensi degli articoli 5, 9 e 10 del Regolamento Europeo 679/2016), nell’ambito dell’attività svolta dai Responsabili per conto del Titolare, avverrà solo nella misura in cui risulta essere indispensabile in relazione agli adempimenti connessi alle prestazioni di cui i Responsabili sono onerati, come descritto nel presente contratto ed esclusivamente in funzione della realizzazione degli stessi.

I dati cui i Responsabili possono accedere sono solo quelli la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l’esercizio delle funzioni e per l’esecuzione degli obblighi connessi al presente contratto. Nell’adempimento del ruolo di Responsabili, al fine di garantire un trattamento lecito, corretto e sicuro di tali dati nell’ambito della summenzionata finalità, i Responsabili devono pertanto:

- trattare i dati attenendosi alle indicazioni del presente atto;
- individuare e nominare per iscritto le persone incaricate del trattamento dei dati e prevedere nell’atto di nomina l’impegno degli incaricati alla riservatezza;
- conservare le relative nomine; a tal fine il Titolare potrà richiedere ai responsabili in ogni momento l’esibizione di tali nomine per verificarne la correttezza e la conformità alle norme sopra richiamate;
- fornire agli incaricati le istruzioni necessarie per un trattamento conforme al presente atto e alle norme di legge;
- provvedere all’adeguata formazione degli incaricati sugli obblighi imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi i profili di sicurezza;
- in caso di raccolta dei dati per conto del Titolare, i Responsabili dovranno fornire agli interessati l’informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679. La formulazione ed il formato dell’informazione deve essere concordata con il Titolare del trattamento prima della raccolta dei dati;
- adottare ogni idonea misura atta a garantire in modo permanente una circolazione dei dati minimizzata e quindi destinata esclusivamente a coloro che, in virtù delle mansioni che verranno loro affidate dai Responsabili, ne abbiano necessità per lo svolgimento delle stesse;
- trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra indicate e utilizzarli in termini compatibili con queste ultime;
- assicurare che il trattamento dei dati non sia eccedente rispetto alle finalità per la quale sono raccolti e successivamente trattati;
- comunicare al Titolare tempestivamente ogni richiesta dell’interessato ai fini dell’esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 in ordine all’accesso ai dati e a tutti i diritti di aggiornamento, rettificazione, cancellazione, opposizione al trattamento dati e/o portabilità, fornendo ai soggetti incaricati le informazioni necessarie all’esercizio di tali diritti;
- assistere il Titolare del trattamento nell’espletamento dei propri obblighi di dar seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate;
- nel rispetto del principio di accountability, adottare e rispettare le misure tecniche ed organizzative adeguate rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi alla tipologia e alle modalità dei trattamenti e curandone l’applicazione da

parte di tutti gli incaricati, al fine di evitare, in particolare, rischi di distribuzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito;

- adottare idonei sistemi di autenticazione e autorizzazione per gli incaricati, in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso ai dati e di trattamento degli stessi;
- adottare e rispettare procedure per la verifica periodica della qualità e della coerenza delle credenziali di autenticazione e dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati;
- assistere il Titolare, ove richiesto, nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati o nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo;
- informare il Titolare prima del trattamento, qualora il Responsabile sia tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ed attenderne l'autorizzazione.

I Responsabili del trattamento non ricorrono ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Pertanto, qualora in qualità di Responsabili vi sia l'intenzione di avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, i Responsabili sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Titolare. Il Responsabile non ha facoltà di autorizzare i Sub Responsabili a nominare ulteriori Sub Responsabili, se non a seguito di autorizzazione scritta del Titolare.

Nel caso vengano riscontrate violazioni dei dati ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i Responsabili dovranno avvisare il Titolare appena venuti a conoscenza del fatto, corredando per iscritto l'avviso con ogni dettaglio utile a ricostruire l'accaduto e con proposte di azioni correttive, quanto a descrizione della tipologia di violazione e dei dati personali coinvolti, nonché descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione.

All'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte dei Responsabili o del rapporto contrattuale in oggetto, i Responsabili a discrezione del Titolare saranno tenuti:

- a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure
- a provvedere alla loro integrale distruzione, documentando per iscritto la distruzione oppure
- a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento con contestuale distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi informatici del Responsabile del trattamento, documentando per iscritto la distruzione

I Responsabili mantengono indenne il Titolare per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi nei confronti del Titolare a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza dei trattamenti dati connessi all'esecuzione del Contratto di riferimento, che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile o di chiunque collabori con lui, qualora il Titolare dimostri che siano stati attuati in violazione delle istruzioni del Titolare stesso o in violazione di norme di Legge.

La presente nomina di Responsabili del trattamento ha la medesima durata ed efficacia del Contratto e pertanto cesserà automaticamente al momento del completo adempimento o del venir meno per qualsiasi causa dell'efficacia del Contratto stesso.

## **Art. 21 – Dipendenti delle PA.**

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs.165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, l'aggiudicatario – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali

per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

### **Art. 22 – Responsabilità in materia di sicurezza**

L'appaltatore e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune di Reggio Emilia, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Appaltatore.

### **Art. 23 – Controlli, verifiche e inadempienze**

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

L'attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione, anche tramite i collaboratori individuati, sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- la qualità del servizio (aderenza a quanto previsto nel capitolato e alle condizioni migliorative contenute nell'offerta)
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni svolte
- il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'Appaltatore, con eventuale

fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potranno essere erogate penali:

- €150,00/die per ogni giorno di mancata esecuzione degli interventi programmati;
- da un minimo di € 50,00 fino ad un massimo di € 250,00, a seconda della gravità, per ogni mancanza di corretto comportamento nei confronti dell'utente.

### **Art. 24 – Risoluzione del contratto**

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art. 122, del D.Lgs 36/2023, nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'aggiudicazione del Servizio.

Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 22 non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:
  - ▼ sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del Servizio;
  - ▼ impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
  - ▼ inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il Servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'Appaltatore avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 122, c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023).

E' fatto salvo all'Amministrazione Appaltante il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'Impresa Aggiudicataria.

#### **Art. 25 – Recesso**

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023. In tal caso, all'Aggiudicatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal c. 1 dello stesso art. 123, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

#### **Art. 26 – Disposizioni finali e foro competente**

L'impresa affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia. Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

#### **Art. 27 – Referenti operativi, Responsabile del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione del Contratto**

Il Responsabile Unico del Procedimento (avvalendosi dei propri collaboratori) viene individuato, secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dall'art. 114, nel Dott. Roberto Montagnani Dirigente del Servizio "Officina Educativa".

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto – D.E.C. - (avvalendosi dei propri collaboratori e di un proprio staff dedicato) viene individuato, secondo quanto previsto dall'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, nel Funzionario Responsabile della U.O.C. Partecipazione Giovanile e Benessere, Dott. Pasqualino Pugliese.

La referente operativa per il Comune viene individuato nella Funzionaria di reti educative dell'U.O.C. Partecipazione giovanile e Benessere del Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia, Dott.ssa Alessia Coracci.

L'Appaltatore deve comunicare al Comune, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, il nominativo del Coordinatore di cui all'art. 8, responsabile della gestione del servizio, con i relativi recapiti (telefono, cellulare, e-mail, fax). In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile, deve comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

Il Dirigente del Servizio  
Officina Educativa  
(Dott. Roberto Montagnani)